Esercizio 1

Scrivere una funzione **esercizio1** che prenda in input un grafo non orientato G, dove ogni nodo in G ha associato un valore intero positivo chiamato latenza. Inoltre, per ogni nodo v si definisce il suo stato come 1 se la latenza di v è strettamente minore della media della latenza dei suoi nodi direttamente adiacenti, altrimenti lo stato si definisce come 0. La funzione deve ritornare il nodo con stato pari a 1 e con la latenza più alta.

Il grafo è rappresentato da una classe Grafo con la seguente interfaccia (con g un'istanza della classe):

- g.n() restituisce il numero di nodi del grafo,
- g.m() restituisce il numero di archi del grafo,
- g(i,j) restituisce true se esiste un arco tra il nodo i e il nodo j.
- g.lat(i) restituisce la latenza del nodo i.

I nodi sono etichettati da 0 a g.n()-1. Se esistono due nodi con la stessa latenza più alta e lo stato pari a 1, restituire il nodo con l'indice minore. Se non esiste un nodo con stato 1, restituire -1.

Esempio: in questa immagine, la latenza di ogni nodo è indicata dal valore in blu vicino al nodo. Ad esempio, il nodo 0 ha latenza pari a 5. Lo stato di ogni nodo è il seguente:

- nodo 0, latenza 5, stato 0 (poiché la latenza, pari a 5, non è minore della media della latenza dei nodi adiacenti (6+1+2) / 3 = 3)
- nodo 1, latenza 3, stato 1
- nodo 2, latenza 6, stato 0
- nodo 3, latenza 1, stato 1
- nodo 4, latenza 2, stato 1

La funzione in questo caso restituisce 1, poiché il nodo 1 è il nodo con stato 1 e latenza più alta tra tutti i nodi con stato 1.

